

Milano

La denuncia

# La gang di ladri finti traslocatori

L'allarme arriva dai residenti delle case popolari: ultimo episodio in via Dei Giaggioli, al Lorenteggio

MILANO

«Sono uscita di casa alle 8 per andare al lavoro. In cortile c'era un furgone bianco. Al mio rientro, alle 12.45, ho trovato la casa svaligiata». Un alloggio in via Dei Giaggioli 9, palazzone con 70 appartamenti di proprietà del Comune e gestito da MM, in zona Lorenteggio. Il sospetto di Wai Ching Shum, per tutti Susy, originaria di Hong Kong che vive lì da oltre 40 anni, e dei vicini di casa, è che a rubare siano stati dei «finti traslocatori». «Abbiamo visto due uomini in tuta da lavoro andare su e giù per le scale con scatoloni e poi andarsene con quel furgone», ripetono diversi abitanti. «D'altronde, qui i viavai sono continui: il cancello carrabile non esiste più, quello pedonale è sempre aperto perché rotto. Può entrare chiunque, indisturbato». E questo è uno dei problemi messi nero su bianco in una lettera che i cittadini hanno scritto per chiedere interventi al Comune e a MM. Come primo punto c'è «la mancanza di sicurezza. Sono stati installati citofoni ultramoderni che però non hanno senso perché gli ingressi non hanno protezione, né c'è il custode. Oltre ai vandalismi, ora abbiamo i furti in pieno giorno». Quello in casa di Susy risale al 16 settembre. «La porta era aperta e danneggiata. Le stanze, a soqquadro. Mancavano il televisore, due pc, la stampante, l'impianto Hi-fi, statuette, un condizionatore, bigiotteria, due borse e un portafoglio firmati, occhiali da sole, indumenti e scarpe, profumi e altri trucchi, oltre al passaporto e alla tessera sanitaria».

**La vittima** ha sporto denuncia al commissariato di polizia Lorenteggio e fatto riparare il danno alla porta. «Ma ora vorrei

quella blindata». Il tasto dolente è quello della sicurezza, «troviamo nomadi che rovistano nella spazzatura. Le cantine sono inutilizzabili e temiamo che qualcuno possa bivaccare». Tra le criticità, pure l'ascensore guasto: la pulsantiera è staccata, mentre dalla nicchia straborda un groviglio di cavi. «E' fermo da 15 giorni - sottolinea Tiziana Calvio -. Sabato, per portare su la spesa al quarto piano, io e mio marito abbiamo usato una corda calata dall'alto. Ci sono persone anziane e invalide, intrappolate». Alessandro De Chirico, consigliere comunale di Forza Italia, ha effettuato diversi sopralluo-

ghi: «Da mesi - commenta - segnaliamo la situazione di via dei Giaggioli ma purtroppo le risposte ai residenti non arrivano. Esponenti Pd accusano Regione di abbandonare gli affittuari delle case popolari ma nei casseggiati del Comune la situazione non è tanto diversa, forse peggiore». **Marianna Vazzana**



Sos dei residenti nelle case popolari di via dei Giaggioli

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

